

PUBBLICITÀ

Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

In ultima pagina
Notizie sportive
Salvatore Faraci
e Piero Montanti

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. I
UNA COPIA LIRE QUARANTA

Pur nella difficile fase congiunturale

L'attività dell'I.R.I. notevolmente aumentata

La validità dell'azione svolta è documentata dal completamento di 2 grandi opere che determinano una vera svolta per l'economia italiana: l'Autostrada del Sole e il Centro Siderurgico di Taranto

Pur nella fase congiunturale difficile ed assai delicata quale quella recentemente attraversata dall'economia nazionale non ancora del tutto definitivamente superata per quanto di tale superamento esistono già alcune concrete premesse - l'I. R. I. che pubblica in questi giorni il suo bilancio per l'esercizio 1964 nonchè la relazione del presidente prof. Petrilli, ha con i suoi accresciuti investimenti svolto una funzione di primaria importanza in ordine ai fattori in sostegno del mercato. Seicentocinquanta miliardi di investimenti - proprio in una fase di flessione notevole di essi quale quella registrata - rappresentano un vero e proprio primato, della cui importanza non è affatto difficile rendersi conto.

Il fatturato del Gruppo ha raggiunto complessivamente 1.622,5 miliardi con un incremento, rispetto al precedente esercizio, del 7,9%. Va tenuto presente che il 1964 è stato contrassegnato da una riduzione dei prezzi medi nei settori manifatturieri.

Le aziende manifatturiere hanno concorso al totale con 997 miliardi, quelle dei servizi con 563 miliardi e le aziende varie con 57 miliardi, con incrementi, rispettivamente, dell'1,7%, del 16,5%, e del 70 per cento rispetto al 1963.

In particolare la siderurgia ha registrato un incremento dell'1,9%, effetto combinato di uno sviluppo in peso delle vendite del 5% e di una flessione dei ricavi medi unitari. Il fatturato meccanico ha superato di circa il 3% il precedente massimo del 1963. All'aumento hanno concorso, soprattutto, i rami dell'elettronica (+30%), del materiale ferroviario (+33 per cento) e dell'elettromeccanica (+16%). Una flessione del 30% ha denunciato il fatturato delle aziende produttrici di macchinari ed impianti industriali, più esposte alle conseguenze della recessione economica.

Fra le aziende di servizi, il settore telefonico ha registrato un incremento del 20,5% anche in relazione all'aumento delle tariffe urbane; lievemente accresciuti gli introiti dei trasporti marittimi; ulteriori consistenti aumenti hanno registrato i trasporti aerei (+15 per cento); le autostrade (+40 per cento) e la radiotelevisione (+18%).

Le esportazioni manifatturiere del Gruppo, raggiungendo i 202 miliardi, hanno segnato un incremento di circa il 27% rispetto al 1963; il suddetto importo rappresenta oltre un quinto del fatturato globale delle aziende interessate.

Il settore siderurgico ha aumentato le vendite all'estero del 21,3%; le aziende Finmeccanica e la SIT Siemens dell'8%, mentre in contrazione sono state le esportazioni degli stabilimenti meccanici del settore cantieristico; apprezzabili è stato inoltre l'incremento dei ricavi esteri per costruzioni e riparazioni navali.

I risultati economici del Gruppo sono stati nel complesso, meno soddisfacenti che nel passato esercizio a causa, soprattutto, del sensibile accrescimento dei costi, anche nei settori, quale la siderurgia, dove vi è stato un lieve aumento, peraltro a prezzi cedenti, delle quantità vendute.

Il peggioramento nelle aziende meccaniche del Gruppo - che hanno particolarmente risentito delle difficoltà congiunturali del 1964 - è stato in parte contenuto dai nuovi progressi di produttività conseguiti con l'opera di affiancamento organizzativo e di ammodernamento degli impianti. Hanno mantenuto o migliorato nel 1964 il loro positivo andamento: la Selenia, la Nuova San Giorgio, la Wayne Italiana, la Filotecnica Salmoiraghi, la FAG Italiana, la OTO Melara, la IMAM Aerfer e le Officine Meccaniche e Ferrarvare Pistoiesi.

Distribuita al Consiglio dell'Economia e del Lavoro

La legge per la riforma delle società per azioni

La nuova legge dopo aver stabilito le norme relative ai fondi comuni di investimento mobiliare fissa anche le pene a carico degli amministratori che vengono meno alle nuove disposizioni

Il d.d.l. sulla riforma delle società per azioni, trasmesso per il parere dal Governo al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, è stato distribuito ai membri del comitato speciale incaricato di riferire all'assemblea dello stesso CNEL. Il d.d.l. si suddivide in 130 articoli raggruppati in quattro titoli: «Disposizioni sulle società per azioni». Esso occuperà fittamente oltre una pagina di giornale.

Laddove, all'articolo 1 del d.d.l., viene precisato «l'oggetto sociale» della S.p.A., è detto: «La società per azioni deve avere per oggetto l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi».

Per quanto concerne la vigilanza governativa, sulle società ammesse alla quotazione in Borsa, l'art. 33 prescrive che «le funzioni di vigilanza ad eccezione di quelle demandate al Ministro per il Tesoro, sono esercitate dalla Banca d'Italia secondo le direttive del Comitato interministeriale per il Credito e il risparmio». In

relazione a questo articolo il Ministro del Bilancio - secondo quanto risulta dal documento inviato al CNEL - ha espresso la propria preferenza per una commissione di sorveglianza nominata dagli organi di governo competenti a regolare la politica economica del Paese, che dovrebbe quindi sostituire la Banca d'Italia.

Per ciò che riguarda le azioni di risparmio regolate dallo art. 41 del d.d.l., il Ministro dell'Industria e Commercio - sempre secondo il documento rimesso al CNEL - sarebbe dell'avviso di vietarne la vendita a termine allo scopo di offrire maggiore garanzia di stabilità a questi titoli interessanti soprattutto per piccoli e medi risparmiatori; dal canto suo il Ministro del Bilancio vorrebbe inserire nel progetto la convertibilità delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

La nuova legge - che andrà all'esame dell'assemblea generale del CNEL solo dopo le ferie data la sua complessità e portata innovativa, tali da richiedere un esame che non è possibile improvvisare - dopo aver stabilito le norme relative ai fondi comuni di investimento mobiliare, al regolamento di gestione e alla liquidazione di tali fondi, fissa le pene a carico degli amministratori, dei sindaci e degli altri organi dei fondi comuni che vengano meno alle disposizioni di legge.

Con l'entrata in vigore di questa legge, prevista dall'articolo 130 al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, vengono abrogate (art. 129) le vigenti disposizioni in materia.

Lo avevamo previsto

Un successo artistico del pianista Cellizza

Al Teatro Garibaldi di Enna, il 15 luglio u. s., si sono svolte le prove del Concorso pianistico «Paolo Neglia», al quale hanno partecipato concorrenti da tutta Italia e dall'Estero. La Commissione giudicatrice era formata da Jacopo Napoli, Direttore del Conservatorio di Milano, da Nunzio Montanari, professore ordinario al Conservatorio di Bolzano, da Carlo Florindo Semini della Radio svizzera, da Ferdinando Lunghi dell'Accademia di S. Cecilia e dal comm. Giuseppe Neglia.

La selezione è stata severissima e pertanto il 3°, 4°, 5° premio sono stati assegnati.

Vincitore del 1° Premio ex-aequo sono state Vera Carpi di Bolzano ed Edda Ponti di Milano.

Del 2° Premio sono risultati vincitori Agata Catania di Catania ex-aequo con il pianista Gaetano Cellizza di Palermo, che dalla Commissione è stato riconosciuto provvisto di

equilibrio e sensibilità validissimi.

La notizia ci fa particolarmente piacere perché, proprio sul nostro Giornale, avevamo avuto modo di recensire positivamente il giovane Cellizza in occasione dello splendido concerto da lui tenuto all'Auditorium di S. Agostino il 15 maggio u. s.

Questa brillante conferenza alle nostre previsioni ci dà ancora oggi, la opportunità di rinnovare al promotente e generoso Artista i nostri voti più vivi di ulteriori luminose affermazioni.

«(c) l'articolo 1 del regio decreto-legge 2 dicembre 1935 n. 2134, convertito nella legge 2 aprile 1936 numero 575, ed ogni altra disposizione relativa alla pubblicazione di atti delle società nel bollettino ufficiale delle società per azioni; (d) l'articolo 12 della legge 20 marzo 1913 numero 272 e gli articoli 29 e 32 del regio decreto 4 agosto 1913 numero 1068; (e) l'articolo 1 primo e secondo comma della legge 23 novembre 1939 numero 1966; (f) l'articolo 5 del regio decreto-legge 25 ottobre 1941 numero 1147, convertito nella legge 9 febbraio 1942 numero 95, gli articoli 5, 18 quinto

TRAPANI NUOVA va in ferie

A partire da questo numero anche il nostro giornale va in ferie. Il prossimo numero uscirà Martedì 24 Agosto p. v. Ai nostri collaboratori e a tutti i lettori, buon Ferragosto e buone vacanze.

Il ranocchia saltatore

Jim Smiley, della Contea di Calaveras, doveva essere un tipo veramente straordinario. «Possedeva terriers da toglie e gatti, e una quantità di cani di questo genere, da non lasciarvi un momento di respiro. Tra gli altri un cane che non aveva zampe di dietro perché gli erano state segate da una sepa circolare... e un ranocchia che aveva ammaestrato per tre mesi a saltare. Il cane si chiamava col rispettabile nome di Andrea Jackson: morì col cuore infranto per non avere potuto far fare al suo padrone le belle figure che egli si proponeva, dato che Smiley scommetteva sulle prodezze del suo strano caravanserraglio. Il ranocchia, invece, era stato iscritto alla privata anagrafe con tanto di «Daniele Webster», capirete, e non aveva la più piccola macchia sul suo onore di batracio: ogni giorno prendeva le sue brave lezioni di salto in lungo. Smiley gli dava una spintarella di dietro, e subito dopo si vedeva un ranocchia che frullava in aria come una frittella, gli si vedeva fare una capriola e magari due, se era partito bene, e poi ricadeva a zampe larghe veramente bene, come un gatto. E quando si trattava di fare il salto in lungo puro e semplice, riusciva, con uno scatto solo, a coprire più terreno di qualunque altra bestia della sua razza... quando ricadeva a terra si metteva a grattarsi la testa con la zampa di dietro, come se non avesse avuto la minima idea di aver fatto qualcosa di straordinario: non s'era mai visto un ranocchia tanto modesto e tanto perbene, con tutto il talento che aveva. E Smiley, con i salti in lungo del suo ranocchia accumulava scommesse e soldi...»

quello del S. Gottardo, e miliardi e miliardi di lire e le Alpi ormai riempite di buchi come una forma di groviera. Questa non è definizione nostra, ma di un illustre meridionalista che, pur considerando con compiacimento lo storico incontro di Charles De Gaulle e di Giuseppe Saragat e di tutte le correnti automobilistiche che d'ora in avanti sfrecceranno tra la Pianura Padana e la Valle del Rodano, non poteva fare a meno di considerare, e stavolta con minore compiacimento, che «la politica delle opere pubbliche nel Mezzogiorno non procedeva con altrettanto ritmo di realizzazioni». E non ha torto.

Fin qui Mark Twain: il racconto del «ranocchia saltatore», pubblicato per la prima volta dalla Saturday Press il 18 novembre 1865 rese il suo autore popolare in tutta la Nazione. Bisogna dire che anche allora il ranocchia Daniele Webster fu preso con un certo valore di metafora, perché in una celebre caricatura dell'epoca Mark Twain appariva in groppa al ranocchia, divenuto nelle illazioni comuni, il suo cavallo di battaglia per la conquista della fama, e chissà a quanti puzze politiche avrà dato la stura.

Prendendo le cifre, ormai di pubblica ragione, si evince infatti che al Mezzogiorno che pure costituisce il 40% del territorio nazionale e il 37% della intera popolazione italiana, l'Amministrazione dello Stato non ha riservato, dal 1961 al 1963, che il 30% circa della spesa pubblica. A questo bilancio la Cassa per il Mezzogiorno non ha aggiunto, in 14 anni di attività, che 200 miliardi annui.

Deciso dal Consiglio dei Ministri

In agosto l'aumento delle tariffe postali

Le tariffe postali e telegrafiche saranno aumentate dal prossimo primo Agosto. Lo ha deliberato, giorno fa, il Consiglio dei Ministri approvando un provvedimento predisposto dalla Amministrazione postale.

Per la stampa: quotidiani e quindicinali - la tariffa rimane invariata. Per i settimanali il cui prezzo di vendita non è superiore a quello dei quotidiani la tariffa passa da L. 0,30 a L. 1,25. Per i mensili fino a 50 gr. da L. 2 a L. 3, ogni 50 gr. successivi da L. 1 a L. 2; pubblicazioni semestrali, stampe propagandistiche, ecc. fino a 50 gr. da L. 3 a L. 5, ogni 50 gr. successivi da L. 2 a L. 3.

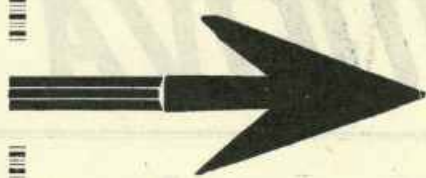
Stampe non periodiche e stampe affrancate: ogni 50 gr. L. 15.

Telegrammi per vaglia telegrafici urgenti: L. 720. (lire 50 ogni parola in più)

OPERE PUBBLICHE nel Comune di Trapani

Nel mese di Giugno 1965 la Commissione Edilizia del Comune di Trapani ha tenuto due riunioni ed ha esaminato 65 progetti approvandone 45 e rilasciando altrettante licenze di costruzione.

TRAPANI
e la sua Provincia



INVITO

sulla verdazzurra costa del sole



TRAPANI

La città falcata sullo specchio delle saline, ridente di giardini e di bianchi edifici, ricca di singolari memorie d'arte e di storia raccolte nello splendido Museo « Pepoli »

VI ATTENDE



Per la vita e i problemi della nostra Provincia

I'Amministrazione Provinciale di Trapani

studia e realizza attivamente

le programmazioni economiche e sociali



I'Ente Provinciale

per il Turismo di Trapani

è a disposizione dei turisti e dei visitatori per fornire loro tutte le notizie storiche e folkloristiche relative alle località turistiche della Provincia di Trapani.

Ente Provinciale per il Turismo di Trapani.

Ufficio informazioni, Piazza Saturno, telefono 24385

ERICE



751 metri s. m.

7 minuti di funivia da Trapani per raggiungere il panorama più bello del Mondo visto da un ambiente denso di suggestioni medievali.

Società Aliscafi Sud

Servizi rapidi per le Egadi, Marsala e Pantelleria.

Palermo, Ustica, Cefalù e Lipari.

Marina di Massa, Viareggio, Livorno, Piombino, Portoferraio e Bastia.

...

CON I PIU' MODERNI,

VELOCI E SICURI MEZZI DEL MARE

GITE E SOGGIORNI INCANTEVOLI

ALLE

Isole Egadi

Levanzo, Marettimo e Favignana

collegate a Trapani da motonavi ed aliscafi, vi offrono parentesi indimenticabili di bellezza. Spiagge, scogliere, grotte preistoriche.

Attrezzatura turistica

Pesca subacquea

Alcamo Marina

deliziosa residenza estiva affacciata su un litorale fiorito Ville, alberghi, dancings ristoranti tipici stabilimenti balneari

Custonaci

Una nuova fulgida gemma nella meravigliosa collana delle località turistiche siciliane.

Sorge sulle pendici del superbo «Cofano», a poca distanza dall'incantevole Erice, direttamente collegata a Trapani da una pianeggiante litoranea.

Attorno a Custonaci l'intenso azzurro del mare delle Egadi. Tutt'intorno un paesaggio aspro e fascino suggesto dai bei tramonti mediterranei.

Dal 23 al 30 Agosto a Custonaci avrà luogo la «Sagra Nazionale dei Marmi», manifestazione che si prefigge lo scopo di sottoporre all'attenzione degli ambienti economici interessati un'attività produttivistica vivace e funzionale, con larghe prospettive di ulteriore sviluppo.

SARA' ASSEGNATO LO SCALPELLO D'ORO 1965

Per informazioni: Associazione Turistica Pro Loco - Palazzo Comunale - Custonaci

Selinunte



Il silenzio dei templi dorici Vi aspetta

OFFRENDO:

un mare meraviglioso con l'attrezzatura

Comfort degli Alberghi e Ristoranti

VISITATE MAZARA DEL VALLO



PERLA DEL MEDITERRANEO

Posta sulla Riviera del Sole ha due meravigliose riviere: quella alta di levante e quella bassa di ponente. Ai turisti è offerta la possibilità di un piacevole soggiorno, di ammirare un paesaggio costiero incantevole, di apprezzare i mosaici ed i sarcofagi di origine romana, l'architettura ora arabo-normanna ora barocca delle sue Chiese e numerosi altri cimeli del passato. Nel mese di agosto avrà luogo a Mazara una serie di manifestazioni sportive, ricreative e culturali: Il 1° agosto alle ore 11 al Cinema Teatro Vaccara sarà tenuto un recital del Poeta Ignazio Buttitta e del Cantastorie Cicelo Busacca. Sempre nel mese di agosto, a data da destinarsi, avrà luogo a Mazara una gara di pattinaggio con l'assegnazione di una «Coppa Città di Mazara». In atto si sta svolgendo il torneo giovanile di calcio (con la partecipazione di otto squadre) per l'assegnazione della Coppa Indell Vito.

ERICE

Con i suoi incantevoli panorami

VI ATTENDE

Alberghi - Pensioni - Ristoranti - Bar - Campi da tennis, Basket e Football - Night Club - Escursioni al mare - Autobus - Funivia

ESTATE BRIGINA - LUGLIO-SETTEMBRE 1965

Manifestazioni mondane - sportive - culturali - folkloristiche.

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice

Segesta

nel fascino del suo Tempio antico e del suo Teatro incoronato dal verde delle agavi, e dall'azzurro di un immenso orizzonte.

VISITATELA

WEEK-ENDS E VACANZE

a

Valderice

tra la costa ridente che digrada al mare e le pinete di S. Barnaba che salgono verso il silenzio soleggiato.

San Vito Lo Capo

ai piedi del Monte Monaco il suo promontorio si protende sul mare che bagna l'arco delle sue spiagge dorate. Centro d'industria marmifera e di villeggiatura distensiva. Nei ristoranti e negli alberghi i più gustosi piatti di pesce.

